La piccola Molière

PARIGI — Catherine Anouilh, figlia del prolifico scrittore di teatro, ha debuttato sulle scene nella nuova commedia del padre. « La petite Molière », che si rifà alle vicende familiari del grande drammaturgo francese

Confidenze della simpatica Edith Georges

La "soubrette,, francese viaggia con mamma e sorella

E' la nuova stella della Compagnia di Carlo Dapporto, che sarà tra breve a Roma con « Monsieur Cenerentolo » - Un cordiale giudizio su Marisa Del Frate

Per i francesi la commedia musicale e soltanto una evoluzione in senso più moderno della operetta. Mentre da noi si è più portati a considerare la commedia musicale come una derivazione dello spettacolo di rivista, o magari addirittura del vecchio varietà e del caffè concerto, per i nostri confratelli latini essa è pur sempre una « operette ». Tutt'al più si dirà del bùon Franz Lehar che un autore di « operettes classiques ». Infatti Edith Georges, la dinamica ed eccitante *soubrette* parigina che Carlo Dapporto ha accolto quest'anno nella commedia musicale *Monsieur Cenerentolo* di Scarmicci e Tarabusi (che ha terminato con successo, di recente, le sue repliche al Nuovo di Milano e che, dopo un giro nelle città di provincia, sarà a Roma tra breve, al Teatro Sistina) è passata da un genere all'altro praticamente senza accorgersene.

Ce lo ha rivelato lei stessa in una cordiale conversazione avvenuta nel suo camerino. Edith è una ragazza che vista da vicino appare ancora più giovane di quanto non appaia in scena o in fotografia.

Accanto a noi ci sono la madre e la sorella di Edith. - *Le porto sempre con me* — ci dice la soubrette — *quando vado in tournée. Allorchè ci muoviamo da Parigi siamo solite prendere in affitto un appartamentino: mia madre fa da cuoca (lei sola conosce a per-*

fezione i miei gusti) e mia sorella da segretaria. In tal modo colgono anche l'occasione per sragarsi un po' -

La semplicità con cui mi dice queste cose ci fa pensare alle gratuite calunnie che talvolta si scaricano sulla gente di teatro e in particolare su quella generazione di artisti che si, cons dera marcata dalla etichetta della « gioventù bruciata ». Ve la immaginate una « soubrette » di quaranta anni in giro per il mondo accompagnata dalla madre e dalla sorella? Come avrebbe potuto un Franzi dedicarle le sue malardicie canzoni?

Mentre facciamo queste riflessioni, è ci prepariamo a indirizzare qualche domanda alla nostra simpatica interlocutrice, entra il calzolaio il quale annuncia che le scarpe nuove sono pronte. Edith interrompe la conversazione e si rivolge alla sorella - *Tu ten occupe, chérie, tu t'en occupe* - Poi si rivolge ancora a noi e continua - *Portando con me mia madre e mia sorella realizzo un bel risparmio* -.

- Ci dica Edith — incalziamo — è la prima volta che le è capitato di lavorare in Italia? -

- *Sì, è la prima volta che vengo qui per lavoro. Ci sono venuta altre volte ma en touriste. Francamente devo dire che il pubblico italiano è très démonstratif* - Una bella battuta lo fa ridere davvero. - *En France c'est très différent!* -.

« Come avete trovato i vostri compagni di lavoro. In particolare che cosa vi sembra di Carlo Dapporto? ».

- *I miei compagni di lavoro sono tutti assai gentili. Di Carlo Dapporto si potrebbe dire che lavora con il pubblico e non per il pubblico. Io ho lavorato con grandi comici come Beauville e Fernandel e posso dire che l'umanità di Dapporto mi ha veramente sorpreso* -.

« Marisa Del Frate vi piace come cantante? ».

- *Pas seulement en chanteuse! Marisa ha una voce très melodieuse. Ma è anche très jolie!* -.

- Che fosse napoletana lo sapevate?

- *Oh, non, non. Je ne le savais pas* -.

A. M.

Sessanta canzoni nella rosa di Sanremo

La commissione selezionatrice delle canzoni concorrenti al X Festival di Sanremo ha concluso, dopo un attento esame delle 435 canzoni presentate, la prima parte del suo lavoro, scegliendo sessanta canzoni da riascoltarsi per la definitiva selezione, che avrà luogo in Roma

Ribalta sovietica

Ha entusiasmato Mosca l'Opera comica di Berlino

In programma Offenzach, Britten e Mozart Il successo di due soliste di canto: l'italiana Pirazzini e l'americana Matilde Dobbs

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 30. — *L'avvenimento teatrale più importante delle ultime due settimane a Mosca è senza dubbio costituito dalla esibizione della « Komische Oper » di Berlino, diretta da Walter Felzenstein. La compagnia berlinese ha dato finora ai teatri Stanislavski e Nemirovic-Dancenko due spettacoli: I racconti di Hoffmann di Offenbach e Albert Herring di Benjamin Britten.*

Il terzo spettacolo, che sarà dato questa settimana, è Le nozze di Figaro *di Mozart.*

I racconti di Hoffmann, *opera « lirico-fantastica », è stata sottoposta nei suoi sessant'anni di vita a varie rielaborazioni teatrali: questa della Komische Oper si distingue dalle altre messe in scena per la maggiore unità e compiutezza che acquista la rappresentazione (consistente, come è noto, di diversi « amori » di Hoffmann) e per il carattere più liricamente romantico onde è disegnata la figura del protagonista.*

Nello spettacolo sono state particolarmente apprezzate le fastose scenografie di Rudolf Heinrich e la recitazione dei tre interpreti principali: il cantante cecoslovacco Rudolf Asmus, che ha impersonato il cattivo genio di Hoffmann, Melitta Museli, che ha sostenuto le parti di Olimpia, Antonia, Giulietta e Stella; e il forte Hans Nocken nel personaggio del poeta. Molto applauditi sono stati pure il coro e l'orchestra diretti da Vaclaw Neumann, anch'egli cèco.

La presenza di due artisti cecoslovacchi nella compagnia della Komische Oper non deve meravigliare. La compagnia, che è diretta da Walter Felzenstein e che ha la sua sede a Berlino Est, è divenuta infatti un centro di ricerche artistiche, dove giungono cantanti e musicisti dalle due Germanie, dall'Austria, dalla Svizzera e dalla Cecoslovacchia. Gli spettacoli del teatro sono sempre affollati di un pubblico che proviene dalle due parti della Germania: perciò esso è anche un elemento di unificazione culturale per il popolo tedesco, e insieme un centro di importanza europea per quanto riguarda l'arte del teatro lirico, paragonabile a quello che era Brecht con la sua compagnia per il teatro di prosa.

Ma la sensazione maggiore la Komische Oper l'ha prodotta con Britten. Anzitutto era la prima volta che l'Albert Herring apparivà sulle scene di Mosca, ed era atteso perciò con particolare interesse. L'opera satirica del compositore inglese pone in ridicolo il falso puritanesimo della piccola borghesia britannica di provincia, facendo risaltare, in contrasto con esso, l'amore semplice e senza sporcizie di una coppia di giovani, il macellaio Cid e la sua fidanzata Nancy: il tutto fa centro attorno alla figura di Albert Herring, un sempliciotto che finisce per partecipare alla lotta contro la bigotteria.

La musica semplice e lineare di Britten ha trovato negli artisti dell'Opera Comica di Berlino degli ottimi esecutori: le scenografie, sempre di Rudolf Henrich, erano stavolta, diversamente che nei Racconti di Hoffmann, sobrie e quasi ascetiche.

In questo periodo sono a Mosca, oltre il complesso di Berlino Est, due « soliste » straniere: una è la nostra mezzo soprano Myriam Pirazzini, che ha cantato a Mosca nell'Aida il 19 novembre e nella Carmen il 26, con vivo successo. La Pirazzini compirà in URSS una tournée che, oltre Mosca, comprende Leningrado, Kiev e Kharkhov. A Mosca ha pure cantato in questi giorni l'americana Matilde Dobbs, che ha riscosso caldi consensi nella Traviata *e nel* Barbiere di Siviglia.

GIUSEPPE GARRITANO

La Tebaldi interpreterà oggi l'« Adriana » ?

NAPOLI, 30 — - Le condizioni di salute di Renata Tebaldi sono soddisfacenti: solo domattina, però, potremo sapere se la cantante sarà in grado di interpretare l' *Adriana Lecouvreur* -, così ha dichiarato il sovrintendente al S. Carlo, comm. Di Costanzo, non escludendo pertanto che la famosa cantante possa riprendere domani la sua attività, cosa che, in primo momento, era sembrata improbabile. La quasi totale afonia, da cui la Tebaldi era stata colta il 27 novembre, per la seconda volta in due mesi, e che aveva costretto alla sua sostituzione con Magda Olivero nello spettacolo inaugurale della stagione) si era rivelata infatti più grave del previsto, lasciando ritenere che la cantante non potesse partecipare alla rappresentazione della *Tosca* in programma per il 10 dicembre alla Scala di Milano.

LE PRIME

MUSICA

Sergei Dorenskii alla Filarmonica

Quando arrivò a Roma, per la prima volta, Walter Gieseking, corpulento e rubicondo, all'apparenza tutt'altro che un pianista, l'accorto direttore della istituzione che lo ospitava, perplesso, volle sincerarsi della fama che precedeva il concertista tedesco. Bastarono, però, poche note, buttate lì sulla tastiera per scaldarsi le mani, perchè ogni dubbio cadesse e intorno al giovane Gieseking si schiudesse quel clima proprio ai grandi interpreti. Così pressappoco è successo ieri con Sergei Dorenskii, giovane pianista sovietico, (Mosca 1931, vincitore di diversi concorsi internazionali), all'apparenza poco più che un ragazzo, sulle cui spalle incombeva il peso d'un concerto difficile. Ma sono bastate le prime battute dei *Pezzi fantastici*, op. 12, di Schumann perchè intorno al Dorenskii si stabilisse, rimanendovi quello alone di grazia che sempre avvolge i veri concertisti, quando, vinte le difficoltà dalla tecnica non esistono più e i suoni, riacquistano forza e purezza di canto. E dunque, uno Schumann stupendo, nei trasognati abbandoni come nelle folgoranti accensioni della fantasia. Al giovane Beethoven (il Beethoven delle *Sonate* op. 10 n. 2 e op. 13 — *Patetica*) Dorenskii ha conferito, poi, una robusta pienezza di suono, rilevata peraltro in un felicissimo gioco di timbri e con esemplare saldezza ritmica. E' sorprendente come egli sappia scatenare controllatissime tempeste di suoni e poi trionfare di esse con estatica leggerezza come nei brani dal balletto *Giulietta e Romeo* di Prokofeff, nelle *Mazurke*, ma soprattutto nella celebre *Sonata op. 35* di Chopin. Qui il Dorepska ha magistralmente centrato l'eroico furore del primo movimento, lo estro e il caldo respiro dello *Scherzo*, quel luminoso arco di suoni nei quali si snoda la *Marcia funebre*, e il misterioso *Finale*, fluidissimo e sommesso.

e. v.

Corridoio di Cinecittà

Visite alla maga

Le notizie dei rotocalchi vanno prese con le molle. Nascono dal pettegolezzo: mirano a quella specie di prurito, che dovrebbe indurre i poveri a sentirsi uguali ai ricchi, solo perchè i ricchi hanno la bontà di lasciarsi fotografare in pose intime, dandosi, così, in pasto al lettore. Prendiamola, dunque, con le molle questa indiscrezione di Tullio Kezich (pubblicata da Settimo giorno) su Marianna Leibl, la maga dei registi: *ma facciamoci un pensierino sopra. La signora Leibl ha una piccola parte nella* Dolce vita *di Federico Fellini. Ma non è la prima volta che si misura con la macchina da presa. Luchino Visconti la fece lavorare in* Senso, *e Guidarino Guidi (tipico sottopersonaggio da « dolce vita ») la fece entrare nel cast di* Addio alle armi.

Françoise de Quental sarà l'interprete di « Nymphette », il prossimo film di Lattuada

Marianna Leibl non ha mai preteso di fare del cinema. Sono stati i suoi amici a pregarla: quasi per gioco, o per scaramanzia. Sì, perchè il suo studio di maga (dove legge la calligrafia, e solo agli intimi fa le carte) è frequentato da molti cineasti: non solo da attrichette in cerca di una scrittura (che sarebbe ancora comprensibile); ma anche da autorevoli registi, tanto che — stando a quanto scrive il Kezich — « Marianna Leibl è l'unico punto di contatto tra Fellini e Visconti, che molti considerano rivali inconciliabili ».

Ognuno è libero di consultare la mattina, bevendo il caffè, l'oroscopo sul giornale (così come a volte ci scegliamo la cravatta di un colore o di un altro con intenzione propiziatoria), o di farsi leggere la mano da una ragazza (come faceva, per esempio, il povero Gérard Philipe in Grandi manovre per avviare il suo flirt con Michèle Morgan). Ma andare dalla maga è un po' forte, specialmente per chi si propone di distruggere dall'interno i falsi miti dell'Italia contemporanea, descrivendo — come ha voluto fare Fellini — « la decadenza dell'impero cattolico ». Perchè è difficile dire se sia più superstizioso (cioè, invischiato nell'irrazionalità della decadenza) chi va in chiesa, o chi va dalla maga.

◆

Roberto Rossellini ha deciso di scritturare l'attore sovietico Serghei Bondarciuk, il quale interpreterà in *Era notte a Roma*, la parte di un prigioniero russo evaso. Probabilmente, David Niven riceprirà, nello stesso film, il ruolo di un soldato inglese, fuggito da un campo di concentramento.

◆

MARLON BRANDO REGISTA — *Sidney Poitier, Paul Newman, Joanne Woodward saranno gli interpreti principali di* Paris blues, *il film che Marlon Brando girerà, nella estate prossima, in qualità di regista. Le riprese avranno luogo nella capitale francese. Il soggetto si basa sulle traversie di un cantante negro, il quale, ospite a Parigi, non vuole rientrare negli Stati Uniti, per non subire le umiliazioni inflitte dalla discriminazione razziale. Il commento musicale del film sarà curato da Duke Ellington.*

◆

Negli ambienti della Metro Goldwin Mayer si è molto perplessi sul nome di Haya Hararit, protagonista femminile di *Ben Hur*. Poichè questa attrice verrà lanciata nel 1960 con un grande *battage* pubblicitario in tutto il mondo, gli esperti di Hollywood hanno avanzato immediatamente alcune riserve sul suo nome. « Il problema è se non sia più conveniente — essi sostengono — darle un nome d'arte più facile da ricordare e da pronunciare ».

◆

Il regista americano Douglas Sirk realizzerà a Montmartre una biografia filmata di Utrillo. La parte del famoso pittore sarà affidata a Gérard Blain. Lana Turner si esibirà nel personaggio della madre di Utrillo.

Alla televisione

Un colpo di pistola di Castellani

Telegiornale delle 20.30. Immediatamente prima dell'alluvione in Calabria, la faccia di Granzotto appare sul teleschermo. Veste un soprabito scuro, e parla appoggiato a uno stipite del celeberrimo numero 10 di Downing Street, che tutti conoscono come residenza del primo Ministro inglese. Granzotto, dunque, anzichè dettare il servizio da un ufficio della BBC, o magari da una stanza d'albergo, affronta i rigori dell'inverno londinese e si fa immortalare addosso allo storico spigolo. Che è, per l'inviato della TV, l'equivalente dei piccioni di Piazza San Marco per gli sposi in viaggio di nozze. Inizia un elogio di Mac Millan. - E' stato proprio il *premier* inglese — afferma — con il suo coraggioso viaggio in URSS ad aprire il processo di distensione -. E' vero, e noi ricordiamo le parole che Granzotto pronunciò in quella occasione. - Il ghiaccio della guerra fredda — disse un giorno — è molto spesso, e a volerlo infrangere c'è da rompersi le mani -. Oggi viene a farci il panegirico di Mac Millan. Con l'aria di dire: - Io l'avevo sempre detto -.

* * *

Un colpo di pistola, di Castellani, era il film di ieri sera. Fosco Giachetti (molto bravo) è Andrea, un omaccione che contro tutte le apparenze si comporta da perfetto scriteriato. Ama, riamato, una fanciulla E anzichè godersela in santa pace, fa di tutto per ingarbugliare la matassa. Ogni volta che stanno per mettersi d'accordo pronuncia un frettoloso - addio Mascia - e prima che lei abbia il tempo di fermarlo mette fra sè e l'amata distanze scoraggianti. Poi racconta le sue disavventure al primo scrittore francese di passaggio, e a ciò dobbiamo se anche noi ne siamo venuti a conoscenza. *Un colpo di pistola* ha un posto nella storia del cinema italiano. Un Castellani giovane ma già lezioso e calligrafico, per dirla come i critici del cinema. Uno spettacolo, infine, ben congegnato se non altro. Come vorrebbero essere i romanzi sceneggiati della TV. Ma poichè i Morandi sono oggi più indietro assai dei Castellani di venti anni fa, così *Un colpo di pistola*, con tutte le sue pecche, resta un modello invidiabile.

I paragoni, sappiamo, sono sempre antipatici. Ma i romanzi sceneggiati della TV, sono forse simpatici a qualcuno? Eppure li fanno, li fanno.

gis

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Previsioni del tempo per i pescatori - Lezione di lingua inglese - 7: Giornale radio - Musiche del mattino - Le commissioni parlamentari - 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - Crescendo - 8,45: La comunità umana - 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica da camera - 11,55: La scuola dei nostri figli (colloqui con i genitori) - 12,10: Carosello di canzoni - 12,25: Calendario - 12,10: Album musicale 12,55: Uno, due, tre... via! - 13: Giornale radio - 13,30: Teatro d'opera - 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,15: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 16: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri - 16,15: Programma per i ragazzi. « Primo in ginnastica », racconto di Orio Vergani - 16,45: RCA Club - 17: Giornale radio - Ai vostri ordini (risposte de « La voce dell'America ») - 17,30: Incontri musicali (Alfred Cortot) - 18: Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra) - 18,15: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del soprano Luciana Gaspari e del violinista Arrigo Pelliccia. Nell'intervallo, Piccoli dialoghi con i saggi - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale radio - Radiosport - 21: Passo ridottissimo - 21,10: « Il dissipatore », commedia popolare dell'800 in tre parti di Ferdinand Raimund (con Ugo Tognazzi e Fausto Tommei) 22,35: Orchestre dirette da Tommy Dorsey e Xavier Cugat 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Fantasia di motivi - 24: Segnale orario - Ultime notizie - Prev. tempo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Cetrangolo - 10: Disco Verde - 12,10-13: Trasmissioni regionali - 13: La città canora 13,30: Giornale radio - 14: Lui, lei e l'altro (teatrino) 14,30: Giornale radio - 14,40-15: Trasmissioni regionali 14,45: Schermi e ribalte (rassegna degli spettacoli) - 15: Panoramiche musicali - 15,30: Giornale radio - 16: Terza pagina (Auditorium) - 16,30: « Delitto e castigo », di Fjodor Dostojewsky (prima puntata) - 17: « Il buttafuori » (rassegna di dilettanti) - 18: Giornale radio - Ballate con noi 19: Classe unica - 19,30: Altalena musicale - 20: Radiosera 20,30: Passo ridottissimo 20,40: Tuttototo (canzoni, poesie, confidenze, ricordi) - 21: Mike Bongiorno presenta « Il salvadanaio », quiz-campionato per famiglie - 22: Il giornalino di « Canzonissima » - 22,30: Ultime notizie - Telescopio (quasi giornale del martedì) - 23: Sparietto - Allegretto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,05: La storiografia antica - 19,30: Novità librarie - « Storia della critica letteraria » - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera (musiche di Beethoven e Poulenc) - 21: Il giornale del terzo - 21,20: Il « romancero » (II - Il ciclo del « Cid Campeador ») - 21,30: Le opere di Webern, a cura di Roman Vlad - 22,35: Letture da Seneca (VI - Invito alla sapienza) - 23,05: Hugo Wolf: « Scherzo e finale ».

13,30 **TELESCUOLA**
Corso di avviamento professionale a tipo industriale
— **Primo corso:**
ore 13,30: osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
ore 14,10: lezione di italiano
Prof.ssa T. Giamboni
— **Secondo corso:**
ore 14,55: geografia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
ore 15,25: lezione di religione
Fratel Anselmo F.S.C.
ore 15,35: esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. G. De Gregorio

17 **LA TV DEI RAGAZZI**
Il circolo dei castori

18,30 **TELEGIORNALE**

18,45 **LA TERRA: MONDO VIVO**
La terra in movimento
Ripresa di una parte del **CONCERTO SINFONICO** diretto da Ettore Gracis dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Mendelssohn: « Sinfonia *scozzese* n. 3 »

19 **GALLERIA**
Chaim Soutine pittore europeo
a cura di G. Marussi
La vita e l'arte di uno dei più originali maestri della pittura contemporanea. Soutine è lituano

20,05 **CHI È GESÙ?**
a cura di Padre Mariano

20,30 **TIC-TAC**
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

20,50 **CAROSELLO**

21 **GIALLO CLUB - INVITO AL POLIZIESCO**
di Mario Casacci, Giuseppe Aldo Rossi e Alberto Ciambricco
Quinta trasmissione
Delitto a tempo di rock
Con P. Ferrari (direttore del Club), U. Lay (il tenente Ezzy Sheridan), Mario Scaccia (Taylor), Aldo Giuffrè (Kent), Vittorio Duse (Cameron), Vinicio Sofia (Cipolla), Paola Dupino (Patricia), Cristina Scherr (Betty), Giovanna Miceli (Annie), Franca Ferrari (Barbara), Adolfo Spesca (il sindaco), Evar Maran (l'agente Stewart), Emilio Picozzi (Bruce), Marcello Di Martire (Mathias)
Scene di S. Palmieri
Regia di S. De Stefani
Tre concorrenti assistono alla proiezione del « giallo » e nel bel mezzo della trasmissione vengono invitati a risolvere il quesito. Il « giallo » di stasera è ambientato in America (giacchè i fattacci vanno sempre ambientati in America e comunque fuori d'Italia) e vi appaiono criminosi giovanotti dediti al vizio e al « rock »

22,15 **CINELANDIA**
Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini
a cura di F. Di Giammatteo

22,45 **TELEGIORNALE**

Concerti-Teatri-Cinema

Riduzione teatrale A.R.C.I.

Il Comitato provinciale dell'ARCI, dopo il grande successo ottenuto dalla rappresentazione della « Bella addormentata » di Rosso di S. Secondo con la compagnia di Rocco D'Assunta, riservata ai soci, ha concordato con il teatro Goldoni una riduzione dell'80 % per tutti gli spettacoli successivi.

Per informazioni rivolgersi al numero 861411

TEATRI

ARTI: Riposo. Da venerdì compagnia Peppino De Filippo
DELLA COMETA: Alle 21,15 « Estate e fumo », novità di Tennessee Williams. Con Lilla Brignone e Gianni Santuccio. Regia di Virgilio Puecher. Terza settimana di successo.
DELLE MUSE: C.la Franca Dominici-Mario Siletti, con Marcello Mariani, Paola e Marisa Quattrini. Alle 21,15: « Tanti fiammiferi spenti », novità di Luciani. Terza settimana.
ELISEO: C.la Anna Proclemer - Giorgio Albertazzi, con Edda Albertini e la partecipazione di Ivo Garrani. Alle 21 ultime repliche di: « Requiem per una monaca », di Faulkner e Camus. Regia di Mario Costa.
GOLDONI (v. dei Soldati): C.la Rocco D'Assunta. Alle 21,15: « La bella addormentata », 3 atti di Rosso di San Secondo. Prenotazioni Cit 684318 - 684188
NUOVO CHALET: C.la Castellani-Ferrari, con F. Zentilini, P. Barchi-T. Paternò; alle 21,15 « La cara ombra », di Deval. Quarta settimana.
MARIONETTE PICCOLE MANSCHERE (via Pastrengo): Riposo
PALAZZO SISTINA: C.la Mondaini - Vianello - Bramieri. Alle 21,15 ultime repliche di: « Un juke-box per Dracula », con Carlo Nuschi, i Paul Steffen Dancer' Musiche di Bertolazzi e Esposito
PIRANDELLO: Sabato alle 21,15 « Tutti contro tutti », novità di A. Adamov. Con Calindri, Lelio Michelotti, Morisco, Donini, Ciccolini. Regia di L. Chiavarelli
QUIRINO: Alle ore 21 precise: « Il Teatro di Eduardo » presenta: « Sabato, domenica e lunedì » di Eduardo. Regia di Eduardo De Filippo. Strepitoso successo.
RIDOTTO ELISEO: C.la Spettacoli gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli; alle 21: « L'ospite inatteso », di Agata Cristhie
ROSSINI: C.la Checco Durante: « Rassegna di successi ». Alle 21,15: « Le forche Caudine », di Ugo Palmerini. Prezzi familiari
SATIRI: Giovedì, alle 21,30: C.la Audrey Macdonald e David Montresor: « Pygmallon », di G. B. Shaw
VALLE: Alle 21,15: Dario Fò e Franca Rame in: « Gli arcangeli non giocano al flipper », di D. Fò.

RITROVI

CINODROMO A PONTE MARCONI: ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 16 riunione corse levrieri.

ATTRAZIONI

COLLE OPPIO: Grande Luna Park. Ristorante, bar, parcheggio.
INTERNATIONAL LUNA PARK: Autodromo - Rotor - Ottosprint. Giostre e 1000 attrazioni.
MUSEO DELLE CERE: Emulo di « Madame Tissot » di Londra » e « Grenvin » di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Le colline dell'odio con R. Mitchum e rivista
Altieri: Duello nell'Atlantico con C. Jurgens e rivista O'Brien
Ambra-Jovinelli: Le colline dell'odio con R. Mitchum e rivista
Principe: Il giovane leone e rivista
Volturno: Le colline dell'odio, con R. Mitchum e rivista Mazza

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il vedovo, con A. Sordi (apert. 15, ult. 22.45)
America: Il vedovo, con A. Sordi apert. alle 15, ult. 22.45)
Archimede: Shake hands with the Devil (alle 17, 19.30, 22)
Arcobaleno: Chiuso
Ariston: Nuda nell'uragano
Aventino: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J. Gabin (ap. alle 15, ult. 22.40)
Barberini: A qualcuno piace calda, con M. Monroe (alle 15 - 17.30-20-22.50)
Capitol: Les dragueurs
Capranica: Anatomia di un omicidio con J. Stewart (alle 16, 19.10, 22.45)
Capranichetta: Orfeo negro, con M. Dawn
Cola di Rienzo: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J. Gabin (alle 15.30, 17.50, 20.10, 22.45)
Corso: La notte brava, con Antonella Lualdi (alle 16-18.10-20.15-22.45)
Europa: Intrigo internazionale con C. Grant (alle 14.50, 17.10, 19.30, 22.40)
Fiamma: La grande guerra, con V. Gassman (alle 15, 17.20, 19.50, 22.50)
Fiammetta: Mimì Pinson (alle 17.30-19.45-22)
Galleria: Il vedovo, con A. Sordi e Italia-Ungheria
Imperiale: Chiuso
Maestoso: Tempi duri per i vampiri (apert. alle 15, ult. 22.45)
Metro Drive-In: Orfeo negro, con M. Dawn (alle 17.45-20-20-22.40)
Metropolitan: La cambiale con Totò (alle 15.30, 17.50, 20, 22.45)
Mignon: Un uomo da vendere con F. Sinatra (alle 15.30-17.50-20.10-22.45)
Moderno: Nuda nell'uragano
Moderno Saletta: Lo specchio della vita, con L. Turner
New York: Nuda nell'uragano
Paris: Anatomia di un omicidio con J. Stewart (apert. alle 15, ult. 22.45)
Piazza: Un uomo da vendere, con F. Sinatra (alle 15-17.15-19.45-22.15)
Quattro Fontane: Babette va alla guerra, con B. Bardot (alle 15.30, 18.10, 20.30, 22.45)
Quirinetta: Il generale Della Rovere, con V. De Sica (alle 15-17.15-19.50, 22.40)
Rivoli: I segreti di Filadelfia (alle 16.30, 19.20, 22.40)
Roxy: Anatomia di un omicidio con J. Stewart (alle 16-19.10, 22.15)
Salone Margherita: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J. Gabin
Smeraldo: Orfeo negro, con M. Dawn
Splendore: Un marito per Cinzia con C. Grant
Supercinema: Intrigo internazionale con C. Grant (alle 15, 17.20, 19.40, 22.40)
Trevi: Tipi da spiaggia, con L. Masiero (apert. alle 15.30, ult. 22.50)
Vigna Clara: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J. Gabin (ap. alle 15.30)

SECONDE VISIONI

Africa: Cow boy, con W. Holden
Airone: Il processo di Norimberga
Alce: Armi segrete del III Reich
Alcyone: La banda di Las Vegas, con M. Van Doren
Ambasciatori: La signora non è da squartare, con T. Thomas
Appio: I due volti del generale ombra, con G. Scala
Ariel: La 100 chilometri, con M. Girotti
Arlecchino: Non desiderare la donna d'altri, con M. Clift
Astor: Club di gangsters, con P. Dainton
Astoria: Lo specchio della vita con L. Turner
Astra: Guardatele ma non toccatele con U. Tognazzi
Atlante: Le miniere di re Salomone, con D. Kerr
Atlantic: Poveri milionari, con M. Arena
Aureo: I ladri, con Totò
Ausonia: Un dollaro di onore, con J. Wayne
Avana: Come Eva .. più di Eva, con J. Collins
Baldina: La moglie sconosciuta
Belsito: Il bacio dell'assassino
Bernini: Passaggio a Hong Kong con C. Jurgens
Bologna: La banda di Las Vegas, con M. Van Doren
Brancaccio: Le notti di Lucrezia Borgia, con B. Lee
Brasil: Gli occhi che non sorrisero, con J. Jones
Bristol: Vite perdute, con V. Lisi
Broadway: Il fantasma di Jess il bandito
California: La frusta delle amazzoni
Cinestar: La mia terra, con Rock Hudson
Delle Terrazze: Questa è la mia donna
Delle Vittorie: La mia terra, con R. Hudson
Del Vascello: Pia de' Tolomei
Diana: Vacanze d'inverno, con A. Sordi
Eden: Vite perdute, con V. Lisi
Espero: Julie, con P. Petit
Excelsior: La furia di Baskerville, con P. Cushing
Fogliano: Anonima ricatti, con B. Blier
Garbatella: Amsterdam operazione diamanti, con E. Bartok

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- « *Sabato, domenica e lunedì* » (vigoroso dramma familiare, scritto e interpretato da un grande Eduardo) *al Quirino*
- « *Gli arcangeli non giocano al flipper* » (satira e farsa su motivi di attualità) *al Valle*

CINEMA

- « *A qualcuno piace caldo* » (una farsa spiritosa e intelligente ambientata negli « anni ruggenti ») *al Barberini*
- « *La grande guerra* » (la prima guerra mondiale vista senza retorica) *al Fiamma.*
- « *Il generale della Rovere* » (ritorno di Rossellini con un drammatico film sulla Resistenza) *al Quirinetta*
- « *Un dollaro di onore* » (un « cappellone » di grande classe) *all'Ausonia, Italia.*
- « *Fanfan la tulipe* » (una affascinante interpretazione di Gerad Philipe) *al Rialto*
- « *Le grandi famiglie* » (incisiva rappresentazione degli ambienti dell'alta borghesia francese) *allo Apollo*
- « *Un condannato a morte è fuggito* » (film originale e suggestivo, animato da una forte ispirazione morale) *al Reginà.*
- « *La ragazza Rosemarie* » (dietro la facciata del « miracolo tedesco ») *al Roma*

Garden: Non desiderare la donna d'altri, con M. Clift
Giulio Cesare: Arriva Jesse James con B. Hope
Golden: La signora non è da squartare, con T. Thomas e Italia-Ungheria
Induno: La mia terra, con Rock Hudson
Italia: Un dollaro di onore, con J. Wayne
La Fenice: La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo
Mondial: Non desiderare la donna d'altri, con M. Clift
Nuovo: La banda di Las Vegas, con M. Van Doren
Olimpico: Pane, amore e Andalusia
Palestrina: Il terrore del Texas
Parioli: Jangal e Cartone animato con Tom e Jerry
Quirinale: Neurosi, con N. Tiller
Rex: Il terrore del Texas
Rialto: Fanfan la Tulipe, con G. Philipe
Ritz: Lo specchio della vita, con L. Turner
Savoia: Non desiderare la donna d'altri, con M. Clift
Splendid: Caltiki, mostro immortale
Stadium: La scarriffa, con T. Pica
Tirreno: Il capo della gang, con G. Ford
Trieste: Sotto coperta con il capitano, con N. Gray
Ulisse: Teresa Etienne, con S. Signoret
Ventuno Aprile: Come prima, con R. Hudson
Verbano: Il molto onorevole Mr. Pennypacker, con S. Tracy
Vittoria: La mia terra, con Rock Hudson

TERZE VISIONI

Adriacine: Hanno rubato un tram con A. Fabrizi
Alba: Eredità selvaggia
Aniene: Il segno della legge, con J. Davis
Apollo: Le grandi famiglie, con J. Gabin
Aquila: Uno straniero a Cambridge, con H. Kruger
Arenula: Squadra narcotici e Quel fenomeno di ragazza
Augustus: Sotto coperta con il capitano, con N. Gray
Aurelio: Riposo
Aurora: Le amanti di Jess il bandito
Avorio: Il processo di Norimberga
Bolto: Totò nella luna
Boston: La sposa
Capannelle: Pietà per i giusti, con K. Douglas
Cassio: Il mistero delle 5 dita, con P. Lorre
Castello: Due gentiluomini attraverso il Giappone
Centrale: La banda della frusta nera
Claudio (Ostia Antica): Fabiola, con M. Morgan
Clodio: L'ultimo dei comanches, con J. Mc Malley
Colonna: La legge con G. Lollobrigida
Colosseo: Senza scampo, con S. Hayden
Corallo: L'ombra sul tetto, con D. Gelin
Cristallo: Duello a Fort Smith
Dei Piccoli: Riposo
Delle Rondini: Il prigioniero di Zenda, con S. Granger
Delle Mimose: Sierra, con Audie Murphy
Diamante: X-9 Agente Interpol
Doria: L'uomo dalla forza bruta
Due Allori: La casa delle tre ragazze, con J. Mitz
Edelweiss: Tempi brutti per i sergenti, con J. Griffith
Esperia: Agij Murad, il diavolo bianco, con V. Mature
Farnese: Messalina, con M. Felix
Faro: Il sepolcro indiano, con D. Page
Hollywood: La casa degli orrori
Impero: Il cacciatore del Missouri, con C. Gable
Iris: Ritorna il capataz, con Renato Rascel
Jonio: Ritorna il capataz, con R. Rascel
Leocine: La banda della frusta nera
Marconi: I tre caballeros
Massimo: Selvaggio West, con V. Mature
Mazzini: Due gentiluomini attraverso il Giappone
Niagara: L'amante di Paride, con R. Beatty
Novocine: Vento di primavera
Odeon: Duello a Durango
Olympia: La notte del demonio, con D. Andrews
Oriente: Carovana d'eroi
Ottaviano: Sotto coperta con il capitano, con N. Gray
Palazzo: Spade insanguinate
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Agij Murad il diavolo bianco, con V. Mature
**Prene